

LE GRATIE D'AMORE  
DI CESARE DE NEGRI MILANESE  
DETTO IL TROMBONE,  
MAESTRO DI BALLARE.

Trattato Primo.

Doue si contengono i nomi de più famosi Ballarini che fiorirono al tempo dell'Autore, i luoghi è grandi perfonaggi, doue, & dinanzi à quali ha l'Autore Ballato.

*Mascherata fatta dall'Autore in honore del Sereniss. Sig. Don Gio: d'Austria, & altre mascherate fatte con altri gran principi, alla presenza de quali ha l'Autore Ballato.*

\* Entrata in Milano della Sereniss. Regina di Spagna.

Entrata in Milano della Sereniss. Infante, & del Serenissimo Arciduca Alberto d'Austria.

*Nome de' Cavalieri, & delle Dame di Milano, che nel tempo dell'Autore hanno leggiadramente Ballato.*

Tempo nel qual l'Autore diede principio ad vsar i Balletti di più forti, vaghi, e leggiadri.



APOI d'hauer tra me stesso molto tempo considerato sopra il fuggeuole corso di questa nostra vita mortale, emmi finalmente paruto di seguire di coloro l'orme, i quali col mezzo delle loro fatiche giuuti à qualche grado di perfettione, si sono ingegnati di far in maniera, che nella memoria de gl'huomini viuessero pur anche morti, è non fusse del tutto col corpo spenta la fama delle loro gloriose attioni. & auuenga, che per lo mio poco valore, io cosa in luce mandar non possa, che nome habbia, ad'acquistare d'Illustre; tuttauia, per non mancar à me stesso, & à molti, che pur hanno desiderato nella mia Città di Milano, & in tutta Italia che si riducesse à qualche forma & regola l'arte del ballare; ho stimato di far quanto io potrò, per appagar questo lor honorato disio; & se non arriuerò à quel segno, ch'eglino meritano, aprirò almeno gl'occhi à gl'arti, che meglio di me lo potranno fare, & desterò ne gl'animi loro spirito tale, che forse à quel poco ch'io faccio hora, aggiugneranno poscia essi col tempo quel molto, che fanno. ne da questo pensiero m'ha potuto rimouere il sapere, che

A molti